

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PERCISAN
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione acquosa di agenti ossidanti e sbiancanti

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS03, GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Ox. Sol. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto ha proprietà ossidanti può aggravare un incendio

Prodotto Nocivo: non ingerire

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS03, GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:

Perossido di idrogeno, acido citrico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

15% < 30% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5% Fosfonati

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Perossido di idrogeno	>= 27,2 < 29,3%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Aquatic Chronic 3, H412 %C >=63; Skin Corr. 1A, H314 %C >=70; Skin Corr. 1B, H314 50<= %C <70; Skin Irrit. 2, H315 35<= %C <50; Eye Dam. 1, H318 8<= %C <50; Eye Irrit. 2, H319 %C >=8; STOT SE 3, H335 %C >=35; Ox. Liq. 1, H271 %C >=70; Ox. Liq. 2, H272 50<= %C <70; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE(mix) oral = 500,0 mg/kg ATE(mix) inhal = 1,5mg/l/4 h (polveri- nebbie)	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido citrico	>= 7,2 < 8,8%	Eye Irrit. 2, H319		5949-29-1	201-069-1	01-2119457 026-42-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: sotto la doccia, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati, comprese le scarpe. Rischio di accensione. In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua. Sintomi di intossicazione possono comparire anche dopo diverse ore. Si raccomanda di rimanere sotto osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU).

Inviare immediatamente al pronto soccorso. Mettere sotto sorveglianza medica. In caso di disturbi: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con gli occhi: intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Continuare a sciacquare.

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione). In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Ingestione: non provocare il vomito, fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso: la sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni. Non effettuare lavanda gastrica, pericolo reflusso schiuma. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: a forti concentrazioni di vapori/nebbie/aerosol: irritante per le vie respiratorie.

Contatto con la pelle: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Gli effetti del contatto con la pelle possono includere: Decolorazione Eritema

Contatto con gli occhi: provoca gravi lesioni oculari. Rischio di gravi lesioni oculari.

Ingestione: nocivo se ingerito. Rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse.

Ingestione: dolori di stomaco.

Contatto con la pelle: gravemente corrosivo per la cute. Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi: gravemente corrosivo per gli occhi. Provoca gravi ustioni.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Questo prodotto è corrosivo per gli occhi e per la pelle: in caso di contatto, ricorrere a pronto soccorso, mostrando, se

possibile, la presente scheda dati di sicurezza

Note per il medico: trattare in modo sintomatico. Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata.

In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

Mezzi di Estinzione Inadeguati: getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può provocare l'accensione di materie combustibili. Decomposizione termica in ossigeno, capace di attivare focolai di combustione.

Rischio d'incendio per riscaldamento. Evitare di respirare i fumi/vapori. Il calore dell'incendio può decomporre i prodotti presenti nell'area. Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. I principali prodotti della combustione sono anidride carbonica, monossido di carbonio, acqua. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può comportare danni alla salute. Le persone con malattie della pelle, degli occhi o delle vie respiratorie pre esistenti possono correre un rischio maggiore a causa delle proprietà irritanti e corrosive di questo materiale. Trattare eventuali ulteriori effetti in modo sintomatico. Contattare un centro antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare in accordo a quanto previsto nel piano antincendio del sito. Evacuare e isolare l'area fino a completa estinzione dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente al personale addestrato o ai vigili del fuoco. Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: maschera a pieno facciale con filtro di tipo A per gas/vapori [rif. EN 143] o autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 317]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30].

Se possibile, operare sopravento e a distanza di sicurezza, utilizzando manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori.

Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i contenitori al fine di evitarne il surriscaldamento (un eccessivo aumento della pressione può causarne lo scoppio) e lo sviluppo di fumi/gas/vapori irritanti/tossici. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i gas/i vapori e il contatto con gli occhi e con la pelle. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

Altre Raccomandazioni

In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. Raffreddare con acqua e sopravento i contenitori di

perossido esposti al fuoco. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione.

Pericolo di incendio e di esplosione

Decomposizione sotto l'effetto del calore. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso di incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. I principali prodotti della combustione sono: Anidride Carbonica, Monossido di Carbonio, Acqua. In caso d incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori Irritanti. I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: Ossigeno, Anidride Carbonica, Monossido di carbonio, Acqua. **ATTENZIONE:** si può riaccendere. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Assicurare adeguata ventilazione. Non respirare vapori/nebbie/aerosol/fumi. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanarsi dalla zona interessata e allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Indossare un respiratore consigliato (vedere sez. 8)

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i gas/ fumi/vapori/nebbie/aerosol.

Allontanare la zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Evacuare e limitare l'accesso.

Se lo spandimento avviene sul suolo, segnalare il pericolo e prevenire le autorità locali. Assicurare una buona ventilazione della zona. Rimuovere tutte le sorgenti di combustione. Eliminare tutte le sorgenti di scintille e di ignizione. Non fumare.

Se le condizioni di sicurezza lo permettono, sigillare la perdita. Eliminare tutti i materiali incompatibili.

Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Qualora possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il deflusso diretto in fognatura, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Evitare il deflusso sul terreno e la penetrazione nel sottosuolo. Diluire abbondantemente con acqua.

Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte e/o terra, smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

Informare le autorità responsabili nel caso il prodotto puro raggiunga le fognature, le acque di superficie o di falda o il terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Non utilizzare stracci, segatura, carta o altro materiale infiammabile (pericolo di combustione spontanea). Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. maltire l'acqua di lavaggio come acqua di scarico. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti: liquidi, nocivi, irritanti, corrosivi.

Verificare la necessità con RSPP di prevedere un'adeguata ventilazione e aspirazione in prossimità delle apparecchiature, di docce o fontane oculari.

Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto.

Non mangiare né bere negli ambienti di lavoro.

Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto

Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il prodotto prelevato nel contenitore originale.

Maneggiare con cura i contenitori. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare soltanto nel contenitore originale, lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili, da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole). Conservare in un recipiente chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4.

Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Manipolare con cautela. Conservare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C), nei contenitori originali ben chiusi

Usi industriali:

Manipolare con cautela. Conservare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C) nei contenitori originali ben chiusi

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

IFA-Gestis

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 1/1,4

Austria: 1/1,4

Belgium: 1/1,4

Canada – Ontario: 1/x

Canada – Québec: 1/1,4

Finland: 1/1,4

France: 1/1,5

Germany (DFG): 0,5/0,71

Ireland: 1/1,5

People's Republic of China: x/1,5

Poland: x/0,4

Singapore: 1/1,4

South Korea: 1/1,5

Spain: 1/1,4

Sweden: 1/1,4

Switzerland: 1/1,4

USA – NIOSH: 1/1,4

USA – OSHA: 1/1,4

United Kingdom: 1/1,4

Limit value – Short term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/x

Austria: 2/2,8

Belgium: x/x

Canada – Ontario: x/x

Canada – Québec: x/x

Denmark: 2/2,8

Finland: 3(1)/4,2(1)

France: x/x

Germany (DFG): 0,5/0,71

Ireland: 2(1)/3(1)

People's Republic of China: x/x

Poland: X/0,8(1)

Singapore: x/x

South Korea: x/x

Spain: x/x

Sweden: 2(1)/3(1)

Switzerland: 2(1)/2,8(1)

USA – NIOSH: x/x

USA – OSHA: x/x

United Kingdom: 2/2,8

Czech Republic PEL 1 mg/m³ - NPK-P 2 mg/m³ - Poznámky I- Přepoččet 0,707 ppm

Portugal : n.d

Slovakia: NPEL priemerný 1 ppm - NPEL priemerný 1,4 mg/m³ - NPEL krátkodobý 2 ppm - NPEL krátkodobý 2,8 mg/m³ - Poznámka /

Remarks

Finland-Poland-Sweden-Switzerland (1) 15 minutes average value

Germany (DFG) (1) 15 minutes average value

Ireland (1) 15 minutes reference period

ACGIH 2019

Italy: Note A3 - TWA (ppm)/(mg/m³) 1/x- STEL/C (ppm)/(mg/m³) x/x - Effetti Critici: irrt (oclr, rspr at e cute)

- Sostanza: Perossido di idrogeno

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0138 (mg/l)

STP = 4,66 (mg/l)

Suolo = 0,0023 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido citrico

PNEC

Acqua dolce = 0,44 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,044 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso RSPP prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi. Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro (attività quali riempimento e trasferimento di prodotto alle apparecchiature di utilizzo, flaconi o recipienti): deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito (attività quali utilizzo in processi chiusi, spray industriale, immersione): deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria.

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio)

associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo. Indossare occhiali di sicurezza a tenuta (EN166) e/o schermo facciale. L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo. Durante i travasi o per contatti prolungati, utilizzare guanti protettivi impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Si consideri che a causa di diversi fattori, quali la temperatura e le condizioni di utilizzo, il tempo di permeazione può variare rispetto a quanto indicato nella norma.

Utilizzare guanti di gomma butilica (0,5 mm > 8h), vinile, nitrile, neoprene o altri dispositivi analoghi su indicazione di RSPP

Guanti suggeriti per i travasi: gomma nitrilica, tempo di penetrazione: ≥ 30 min, spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti suggeriti per contatto prolungato: gomma butilica tempo di penetrazione: ≥ 480 min, spessore del materiale: ≥ 0.7 mm.

Controllarne lo stato prima dell'utilizzo

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare la maschera, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.): European Cartridges multipurpose type (A2B2E2K1P2), Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido, limpido	
Colore	Incolore	
Odore	Caratteristico di perossido di idrogeno	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	<2,0 (20 ° C); 2,92 - 2,97 (20 ° C, sol. 1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	-30°C (1,013 hPa)	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	110-115 °C (1,013 hPa)	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	20 hPa (20°C) (Hp 30% w/w)	
Densità di vapore	>1	
Densità relativa	1,15 ± 0,05 (20 ° C)	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	100% 20°C	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,5 (20°C)	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	115 °C	
Viscosità	1,17 cP (20°C)	
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Ossidante	

9.2. Altre informazioni

SADT >85°C

Costante di Henry 7,5 104 Pa m³/mol (20°C)

Contenuto in ossigeno attivo: 12,8-13,8%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Presenza di uno stabilizzante.

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo; il prodotto può reagire rapidamente e violentemente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

Alle condizioni raccomandate di stoccaggio il prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione.

Nessuna decomposizione si evidenzia se il prodotto viene utilizzato ed immagazzinato secondo le specifiche suggerite. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili.

In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili ed un aumento della pressione del contenitore fino allo scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare in luogo fresco, a temperature non superiori a 30°C, lontano da fonti di calore e dalla luce diretta del sole per evitare la decomposizione termica; non surriscaldare.

Non lasciare che si sviluppino sovrapressioni. Non lasciare il prodotto confinato tra due valvole. Ispezionare regolarmente gli stoccaggi annotando qualunque anomalia (corrosione, gonfiamento, innalzamento di temperatura). Per evitare l'entrata d'impurità, prevedere sui serbatoi sfiati muniti di filtri o tappi a sfiato.

Conservare lontano da prodotti a base di cloro o solfiti.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con alcali e metalli.

Il contatto, specie se prolungato, con metalli, ioni metallici, alcali, agenti riduttori e sostanze organiche può iniziare il processo di decomposizione auto accelerata. Può dare origine a reazioni violente quando in contatto con agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti, acidi, basi, ammine, sali metallici di transizione, composti di zolfo, ruggine, cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica in ossigeno, capace di attivare focolai di combustione

Prodotti pericolosi di decomposizione: ossigeno, gas corrosivi / vapori, acido acetico, anidride carbonica, monossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = >300<2000 mg/kg/peso corporeo

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire

Perossido di idrogeno: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 693 - 1.026 mg/kg (H₂O₂ 70%)

Rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco. Per liberazione rapida di ossigeno, rischio di dilatazione dello stomaco ed emorragia con possibilità di lesioni gravi,

Sull'animale(come soluzione acquosa): DL50/Ratto: 1.200 mg/kg (35%) - ATE value of 431 mg/kg.

Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): irritante per la pelle.

Sull'animale (soluzione acquosa) : irritante per la pelle. Necrosi superficiale (dopo contatto semi-occlusivo, coniglio, tempo di esposizione: 4 h 35%). Corrosivo per la pelle.

Sull'uomo: gli effetti del contatto con la pelle possono includere decolorazione, eritema, edema.

ATE value of 6500 mg/kg (70%)

Inalazione: a forti concentrazioni di nebbie, rischio di edema polmonare. Sono possibili effetti ritardati

Acido citrico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 5400

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Perossido di idrogeno: Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 1 - 4 h) (50 %)

Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 3 min) (50 - 70 %).

Acido citrico: Non corrosivo

Perossido di idrogeno: Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 1 - 4 h) (50 %)

Corrosivo per la pelle (dopo contatto semi-occlusivo, su coniglio, tempo di esposizione: 3 min) (50 - 70 %).

Acido citrico: Lievemente irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Perossido di idrogeno: Corrosivo per gli occhi (H₂O₂ > 35%)

Acido citrico: Non corrosivo

Perossido di idrogeno: Corrosivo per gli occhi (H₂O₂ > 35%)

Acido citrico: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Perossido di idrogeno: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio (porcellino d'india)

Acido citrico: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Perossido di idrogeno: Test in vitro hanno rivelato effetti mutagenici. Genotossico

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici. Test del micronucleo in vivo sul topo: Inattivo (Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD). Test di riparazione del DNA su epatociti di ratto: Inattivo (Metodo: OECD 486).

Acido citrico: In vitro: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay): Negativo.

In vitro mammalian chromosome aberration test: Negativo.

(f) cancerogenicità: Perossido di idrogeno: Orale, esposizione prolungata, topo, organi bersaglio: duodeno, effetti cancerogeni.

Dermico, esposizione prolungata, topo, test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Acido citrico: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: Perossido di idrogeno: La sostanza è biotrasformata completamente (metabolizzata). Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossico per la riproduzione

Acido citrico: Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossico per la riproduzione..

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Perossido di idrogeno: Inalazione, topi, 665 mg/m³, osservazioni: RD 50, irritante per le vie respiratorie, H₂O₂ 50%.

A forti concentrazioni di vapori/nebbie: irritante per le vie respiratorie.

Acido citrico: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Perossido di idrogeno: Orale, 90 giorni, topo,

organi bersaglio: tratto gastrointestinale, 300 ppm, LOAEL (sostanza pura) - Orale, 90 giorni, topo, 100 ppm, NOAEL (Sostanza pura)

Inalazione, 28 giorni, ratto, organi bersaglio: sistema respiratorio, 10 ppm, LOAEL, vapore (sostanza pura) - Inalazione, 28 giorni, 2 ppm, NOAEL, vapore (sostanza pura).

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, irritante per naso, effetti locali legati ad un effetto irritante, LOAEL= 0,0029 mg/l (Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, ratto, ripetuto)

Acido citrico: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Perossido di idrogeno: Non disponibile

Acido citrico: Non applicabile

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione: i vapori possono essere irritanti per il sistema respiratorio

Ingestione: rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco; per liberazione rapida di ossigeno, rischio di dilatazione dello stomaco ed emorragia con possibilità di lesioni gravi

Contatto con la pelle: provoca gravi ustioni. Corrosivo per la pelle.

Contatto con gli occhi: Provoca gravi lesioni oculari. Corrosivo per gli occhi.

Segni e sintomi di esposizione

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse.

Ingestione: dolori di stomaco, ustioni alla bocca

Contatto con la pelle: gli effetti del contatto con la pelle possono includere decolorazione, eritema, edema, dolore o irritazione, rossore, possibile formazione vesciche.

Contatto con gli occhi: corrosivo per gli occhi. Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Effetti ritardati:

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse.

Ingestione: dolori di stomaco.

Contatto con la pelle: gli effetti del contatto con la pelle possono includere decolorazione, eritema, edema, dolore o irritazione, rossore, possibile formazione vesciche.

Contatto con gli occhi: Corrosivo per gli occhi. Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Acido citrico:

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione: può irritare le vie respiratorie.

Ingestione: Può essere nocivo in caso di ingestione.

Contatto con la pelle: Provoca lieve irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi: Provoca irritazione agli occhi.

Segni e sintomi di esposizione

Inalazione: l'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni. I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione delle vie respiratorie tosse.

Ingestione: irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle: non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi: provoca grave irritazione oculare. I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, lacrimazione, rossore

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Tossicità acuta CE50 Prova statica Fango attivo (Batteri) 466 mg/l - 30 min (HP 100%)

Tossicità acuta ErC50, 72 h (Skeletonema costatum): 1,6 (1,6 - 5) mg/l. 1,38 mg/l (growth rate) Marine environment

Tossicità acuta CE50 Skeletonema costatum (Alghe): 2,62 mg/l (HP 100%) Velocità di crescita, 72 h

Tossicità acuta CE50 Crustacei (Daphnia pulex 48h) : 2,4 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (HP100%)

NOEC Test di ripro. Daphnia magna (Crosteo): 0,63 mg/l - 21 d (HP100%)

Tossicità acuta LC50 pesci (Pimephales promelas): 16,4 (16,4 - 37,4) mg/l - (HP100%) (US EPA, pH: 6,6 - 7,2)

NOEC, pesci (Pimephales promelas): NOEC, 96 h, 5 mg/l (Sostanza pura)

NOEC Tossicità Cronica Pesci: 38,5 mg/l 7 giorni (Tossicità Cronica Pesci)

Acido citrico:

Tossicità acuta EC50 Microorganismo (Pseudomonas putida):> 1000 mg/l - 16 h

Tossicità acuta LC50 Alghe (Scenedesmus quadricauda): 425 mg/l - 168 h (100%)

Tossicità acuta EC50 crostacei Daphnia magna (crosteo): 120 mg/l - 72 h (100%)

Tossicità acuta EC50 crostacei Daphnia magna (crosteo): 1535 mg/l - 24 h (100%)

Tossicità acuta LC50 pesci (Leuciscus idus): 440 - 760 mg/l - 96 h (100%)

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Degradazione Abiotica: aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 24 h Condizioni: agente sensibilizzante: radicale OH.

Acqua, ossidoriduzione, t 1/2 120 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica, acqua dolce, acqua salmastra. Suolo,

ossidoriduzione, t 1/2 12 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica. Biodegradazione: aerobico, t 1/2, < 2 min

Condizioni: fanghi di depurazione biologici Rapidamente biodegradabile. Aerobico, t 1/2, da 0,3 - 5 d Condizioni:

acqua dolce Rapidamente biodegradabile. Anaerobico Condizioni: Suolo/sedimenti non applicabile. Aerobico, t 1/2,

12 h Condizioni: Suolo Rapidamente biodegradabile. Readily Biodegradable (28 Giorni - OECD TG 301 E)

Acido citrico:

Facilmente biodegradabile (97% 28 giorni OECD TG 301E)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Non bioaccumulabile. Degradazione rapida n-otanol/acqua Log Kow: -1,57

Acido citrico:

Non bioaccumulabile - Log Pow: -1,72

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Suolo-Acqua: solubilità e mobilità importanti Suolo/sedimenti, log KOC:0,2 evaporazione ed adsorbimento non significativi. Aria, Volatilità, Costante di Henry, = 0,75 kPa.m³/mol Condizioni: 20 °C non significativo. Tensione superficiale: 75,7 mN/m % 20 °C /50 %.

Acido citrico:

Potenzialmente mobile nel suolo, solubile in acqua

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 2014

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)

ICAO-IATA: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION with not less than 20% but not more than 60% hydrogen

peroxide (stabilized as necessary)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1+8
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-H, S-Q

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2
Categoria Seveso: P8

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 3 informazione sugli ingredienti 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 Skin. Corr. 1: Sulla base di dati di sperimentazione

Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Environmental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: allineamento Reg. (UE) 878/20, sez. 15

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_4_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_4_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_7_5**

Versione 1.1, agosto 2018

Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_7_5**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_13_4**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_13_4**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev10 del 15/09/21

Operazione prevista	[PROC4] Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC7] Applicazione spray industriale [PROC8b] Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC13] Trattamento di articoli per immersione e colata.
Nome del prodotto	PERCISAN
Rischi del prodotto tal quale	H272 - Può aggravare un incendio; comburente. H302 - Nocivo se ingerito. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 - Provoca gravi lesioni oculari
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (1%) il prodotto viene classificato non pericoloso per la salute
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione delle polveri. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travasato, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	-
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)
In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Risciacquare con acqua.
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.